



S I D R E A



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore



## *Il valore della Sostenibilità Dinamiche di rilevazione e rendicontazione*

### **WORKSHOP**

Piacenza, giovedì 16 dicembre 2021 (h 09:30 – 13:00)

La progressiva presa di coscienza da parte di individui, associazioni, imprese e istituzioni degli impatti generati dall'attuale modello di sviluppo economico sul benessere collettivo ed individuale oltre che sull'ambiente ha portato all'emergere di una consapevolezza circa la necessità di progettare e realizzare un cambiamento ispirato al concetto di sostenibilità. Il modello di sviluppo "sostenibile" sollecita la responsabilizzazione di tutti gli attori, economici e non, chiamati a trovare soluzioni che garantiscano alle generazioni future un tenore di vita ed un livello di risorse non minore di quelle possedute oggi. Il paradigma della sostenibilità sta dunque oggi assumendo un ruolo cruciale, in particolare per quanto concerne l'attività di impresa, sia con riguardo a scelte di pianificazione strategica, sia in relazione alla gestione operativa di attività e processi, sia in campo comunicativo e relazionale. Da un lato l'evolversi delle aspettative degli stakeholder e della società in generale, dall'altra una crescente presa di coscienza nei confronti delle conseguenze volontarie o involontarie dell'attività di impresa sul proprio contesto, hanno fornito una forte spinta, condivisa in molti settori, verso l'adozione di pratiche sostenibili volte ad una mitigazione o riduzione degli impatti negativi su economia, società e ambiente e ad un costante miglioramento delle performance realizzate.

Si tratta di un trend scaturito dalle riflessioni avviate negli anni '80 intorno alle possibili implicazioni di un concetto di sviluppo focalizzato eccessivamente sulla dimensione economico-finanziaria. Dal suo confine concettuale originale, la sostenibilità è divenuta oggi oggetto di una riflessione più manageriale, volta a definire strumenti di gestione per supportare le aziende nell'adozione di processi decisionali inclusivi di molteplici livelli di responsabilità (Fellegara et al., 2015; Perrini & Tencati, 2006; Schaltegger et al., 2016). Negli ultimi 30 anni il dibattito è evoluto verso il riconoscimento da parte di comunità scientifica, imprese, pubbliche amministrazioni e aziende non-profit, della centralità del concetto di sostenibilità non solo in quanto driver di successo economico (Eccles et al., 2014), ma come orientamento strategico capace di generare valore condiviso (Porter & Kramer, 2011). Le dimensioni ambientale, sociale e di trasparenza dei sistemi di governance sono sempre più riconosciute come determinanti della performance economico-finanziaria e molte imprese, specie di grandi dimensioni, sono attive da anni nell'integrazione delle informazioni contenute nei documenti di rendicontazione (Baumgartner & Ebner, 2010). La spinta all'adozione di nuovi modelli di gestione e rendicontazione deriva anche dal ruolo crescente svolto da istituzioni nazionali e sovranazionali.

Nonostante la rilevanza attribuita al tema da organizzazioni come le Nazioni Unite e la Comunità Europea (Moneva & Ortas, 2008), un numero ancora consistente di imprese, specie di piccole e medie

dimensioni, sembra non aver ancora riflettuto sui rischi connessi agli impatti prodotti dalla propria attività su ambiente e società. La definizione di specifici requisiti in tema di divulgazione di informazioni di carattere non finanziario (cfr Direttiva 2014/95/U) costituisce un'opportunità tanto per le aziende quanto per gli investitori, i clienti, gli stakeholder e la collettività in genere.

Un filone di studi piuttosto recente articola una serie di riflessioni attorno al rapporto fra sviluppo sostenibile e ruolo dell'accounting/accountability (Bebbington & Larrinaga, 2014; Eccles, 2016; Windolph et al., 2014) oltre che il ruolo delle aziende nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite (Bebbington & Unerman, 2018; Pradhan et al., 2017; Sachs et al., 2019).

Il ruolo dell'implementazione di pratiche di sostenibilità e in particolar modo delle modalità di comunicazione delle stesse in favore degli stakeholder ha generato un vasto e variegato interesse nella comunità scientifica dell'area economico-aziendale. Questa intensa attenzione ha dato alla luce una serie di contributi sul tema del reporting di sostenibilità e delle pratiche ad esso collegate (Aras & Crowther, 2008; Boiral, 2013; Frias-Aceituno et al., 2014; Garcia-Torres et al., 2017) e in parallelo un filone di ricerca di stampo critico ha analizzato le problematiche relative alle pratiche di reporting socio-ambientale (Lai et al., 2016; Lyon & Montgomery, 2015; Marquis & Toffel, 2011; She & Michelon, 2018; Wolniak, 2016).

Ulteriori approfondimenti inerenti il tema della sostenibilità d'impresa ruotano intorno ai temi dell'assurance dell'informativa non-finanziaria (Fonseca, 2010; Jones et al., 2015; Kolk & Perego, 2010; Mock et al., 2007; Moroney & Trotman, 2016; Odriozola & Baraibar-Diez, 2017) e in merito alle performance di sostenibilità, con particolare riferimento alla loro relazione con le pratiche di rendicontazione, disclosure e coinvolgimento degli stakeholder nei processi aziendali (Al-Tuwaijri et al., 2004; Boesso et al., 2015; Patten, 2002).

Muovendo dalle principali tendenze di ricerca in campo internazionale sul tema della sostenibilità, il Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali (DiSES) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Piacenza, organizza il 16 dicembre p.v. il workshop "Il valore della sostenibilità" con il duplice obiettivo di condividere gli esiti dell'attività di ricerca svolta sulle dinamiche di rilevazione e rendicontazione e approfondire, con i colleghi di altre Facoltà, la riflessione sul tema della rilevazione e rendicontazione delle performance non-finanziarie d'impresa. A tal fine si invitano docenti e ricercatori a presentare i propri lavori di ricerca, in fase iniziale, in corso o già pubblicati, che vertono su uno o più dei seguenti temi:

- *Framework e standard di rendicontazione non-finanziaria*
- *Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) nella rendicontazione socio-ambientale*
- *Dimensioni e indicatori di performance nella rendicontazione non-finanziaria*
- *Remunerazione e incentivazione del management basata su performance ESG*
- *Gestione sostenibile del personale e questioni di genere*
- *Audit e assurance esterna dell'informativa non-finanziaria*

Sono accettati paper che si basano sia su metodi qualitativi sia su metodi quantitativi così come paper concettuali, di literature review, case study e paper empirici. Sono benvenuti paper che analizzano imprese di differenti dimensioni e raggio di azione così come aziende appartenenti a settori diversi e operanti in diverse nazioni.

Il workshop si terrà in presenza e le presentazioni saranno in lingua italiana.

Il workshop verrà aperto dal Keynote Speech di [Charl de Villiers](#) (The University of Auckland, New Zealand) dal titolo “**The Future of Value Reporting**”.

In collaborazione con Charl de Villiers, Editor-in-Chief della rivista internazionale [Meditari Accountancy Research](#) (Fascia A ASN – 1 AJG ABS – 4.6 Impact Factor), ai paper presentati al convegno verrà data la possibilità di accedere ad una fast-track dedicata (previa ulteriore revisione e selezione da parte del comitato scientifico). Nel caso l'autore fosse interessato dovrà inviare la versione definitiva del full paper al Dott. Riccardo Torelli ([riccardo.torelli2@unicatt.it](mailto:riccardo.torelli2@unicatt.it)) entro il 30/01/2022.

### **Deadline**

Short/Full Paper: **14 novembre 2021**

Notifica di accettazione: **29 novembre 2021**

Chiusura registrazioni: **6 dicembre 2021**

Full paper definitivo per fast-track *Meditari Accountancy Research*: **30 gennaio 2022**

### **Comitato scientifico**

Anna Maria Fellegara, Laura Zoni, Davide Galli, Mario Molteni, Andrea Lionzo, Matteo Pedrini

### **Comitato organizzativo**

Riccardo Torelli (responsabile organizzativo), Carlotta D'este, Marco Angelo Marinoni, Marcela Ciubotaru, Andrea Caccialanza

### **Short/Full Paper**

Nel paper è richiesta la presenza dei seguenti punti:

- Obiettivi della ricerca
- Inquadramento teorico e nella letteratura di riferimento
- Metodologia e metodo di ricerca
- Principali risultati
- Contributo della ricerca e potenziali implicazioni

Per gli short paper è previsto un limite di 4 pagine, mentre per il full paper non è previsto un limite massimo. Tutti i paper verranno sottoposti a *blind review* da parte del comitato scientifico e dovranno essere inviati (in lingua italiana o inglese) via email in formato .doc o .pdf entro il 14 novembre 2021 al Dott. Riccardo Torelli ([riccardo.torelli2@unicatt.it](mailto:riccardo.torelli2@unicatt.it)).

### **Iscrizione**

L'iscrizione è obbligatoria e dovrà essere effettuata entro il 6 dicembre 2021 al link che verrà trasmesso agli autori del paper e a chi ne farà richiesta. Il link sarà reso disponibile dal 1 ottobre 2021 anche sul sito del Dipartimento nella sezione eventi: <https://dipartimenti.unicatt.it/dises-dipartimento-di-scienze-economiche-e-sociali-eventi#content>.

All'atto della registrazione va indicato se si intende partecipare al light lunch offerto dalle ore 13:00. È possibile partecipare al workshop anche in qualità di uditor, senza presentare un paper (indicandolo all'atto della registrazione).

Dalle 8:30 alle 9:30 avverrà la registrazione in loco e sarà offerto un welcome coffee.

***La partecipazione è totalmente gratuita.***

### **Sede del Workshop**

Università Cattolica del Sacro Cuore, Campus di Piacenza, Via Emilia Parmense 84, 29122 Piacenza